



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 220

Prot. n. 36/cr

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Rimodulazione Pianificazione Finanziaria - Importo Finanziario per annualità PSR 2014-2020 Misura 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici - 13.1.1 Indennità compensativa per gli agricoltori delle zone montane di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 779 del 19 maggio 2017.

Il giorno **15 Febbraio 2019** ad ore **09:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Provincia autonoma di Trento ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo di programmazione 2014-2020, è stato approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n.1487 di data 31 agosto 2015.

La Commissione europea, con Decisione di esecuzione C(2018) 6389 final del 27 settembre 2018, ha approvato la modifica al PSR 2014-2020 e modificato la precedente Decisione C(2015)5377 del 2015, e la Giunta provinciale ha successivamente adottato la nuova versione, versione 5.1, con la deliberazione n. 2054 di data 19 ottobre 2018.

Tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi dell'articolo 32 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, Operazione 13.1.1 Indennità compensativa per gli agricoltori delle zone montane.

L'Operazione intende compensare gli svantaggi naturali e il conseguente minore reddito delle imprese agricole attraverso la concessione di un aiuto annuo che permetta di tener conto delle difficoltà legate ai vincoli di cui all'articolo 32 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Tutto il territorio provinciale è considerato zona svantaggiata ai sensi della Direttiva CEE 268/75.

La Misura soddisfa la Priorità 4 (preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste) e nello specifico, alla Focus Area A ovvero la salvaguardia e ripristino della biodiversità, incluse le zone Natura 2000 e le zone agricole di alto pregio naturale, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa. Contribuisce inoltre, in secondo luogo, alla Focus area 4c) "Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi".

La Misura risponde prioritariamente al fabbisogno n. 1 "Sostegno di modelli produttivi sostenibili nel settore agricolo e zootecnico nelle aree svantaggiate di montagna". La stessa contribuisce agli obiettivi trasversali quali l'ambiente, nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 779 del 19 maggio 2017, sono state approvate le modalità attuative ed integrative anche della misura 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici – 13.1.1 Indennità compensativa per gli agricoltori delle zone montane, del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2020, nonché le risorse a disposizione per ogni singola annualità dal 2016 al 2020 per la misura 13 suddivise nelle quote UE, Stato e PAT come indicato nella Tabella 5 del dispositivo della sopra citata deliberazione e di seguito riportata:

Misura 13 RISORSE A DISPOSIZIONE				
per ogni singola annualità' 2016-2017-2018-2019-2020				
Misure	spesa pubblica	quota UE FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
13	10.235.741,83	4.399.321,84	4.085.493,99	1.750.926,00

Le risorse a disposizione per la Misura 13 per l'annualità 2016 sono state interamente utilizzate.

Per l'anno 2017 complessivamente per la Misura 13 allo stato attuale sono stati pagati da APPAG Euro 10.131.710,07. Le risorse rimanenti a disposizione per l'annualità 2017 sono necessarie per evadere tutte le domande riferite all'annualità in questione. Oltre alle risorse cofinanziate del 2017 pari ad Euro 10.235.741,83 la Commissione Europea, con decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 777 final del 6 febbraio 2017, ha approvato i finanziamenti nazionali integrativi (a totale carico della PAT) per la Misura 13 per un importo pari ad Euro 1.000.000,00 come riportato al Capitolo 12 "Finanziamento nazionale integrativo" del PSR 2014-2020 versione 2.1.

Per l'anno 2018 complessivamente per la Misura 13 Operazione 13.1.1 sono state presentate numero 2650 domande per una spesa pubblica richiesta preventivata di Euro 12.800.000,00.

Nel dispositivo della deliberazione della Giunta provinciale n. 779/2017 è stabilito che: "Laddove le risorse finanziarie per singola annualità e riferite alla Misura 13 non risultassero sufficienti a soddisfare tutte le domande di premio ammesse dal 2015 al 2020, l'importo destinato al finanziamento degli interventi verrà proporzionalmente ridotto in modo tale da garantire una riduzione lineare dei premi a ciascun richiedente, nel rispetto del principio della parità di trattamento."

Tenuto conto delle domande presentate per l'annualità 2018 la riduzione lineare comporterebbe un pagamento dei premi ridotto a circa l'80%.

Considerato inoltre che già negli anni 2015, 2016 e 2017 si è proceduto ad un taglio lineare e l'importo dei premi liquidati è stato ridotto all'80% per il 2015 e 2016 e all'85% per l'anno 2017 grazie agli aiuti nazionali integrativi (a totale carico della PAT) come sopra citato.

La riduzione dei premi erogati alle aziende agricole situate in zone soggette a vincoli natura non appare conforme alle priorità del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 di preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura: il mantenimento delle pratiche agronomiche tradizionali in aree di montagna contribuisce alla salvaguardia della biodiversità e dei paesaggi alpini storicamente legati all'attività agricola, soprattutto in un momento in cui è necessario sostenere le aziende agricole che operano nelle zone con maggiori svantaggi ed evitare l'abbandono della coltivazione in queste aree.

A tal proposito si ritiene strategico orientare maggiori risorse finanziarie per le domande annualità 2018 aumentando quindi la disponibilità finanziaria senza modificare il piano finanziario complessivo previsto dal PSR per la Misura 13 anticipando parte delle risorse previste per l'annualità 2019 pari ad Euro 1.284.258,17 all'annualità 2018 per la copertura del fabbisogno finanziario per contenere la riduzione dell'importo del premio liquidato al 90%.

Per prevedere comunque maggiori risorse in grado di far fronte al fabbisogno finanziario per l'annualità 2019 del PSR il regolamento comunitario nr. 1305/2013 all'articolo 82 prevede la possibilità di intervenire con fondi nazionali integrativi del sostegno dell'Unione a favore dello sviluppo rurale in qualsiasi momento durante il periodo di programmazione, previa regolare

modifica del Programma di sviluppo Rurale a seguito di consultazione del Comitato di Sorveglianza.

Si rende necessario quindi, alla luce di quanto sopra esposto, fermo restando l'importo massimo previsto per l'operazione dal Piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, rimodulare le disponibilità finanziarie della Misura 13, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 779 del 19 maggio 2017, come specificato nelle tabelle A e B sotto riportate:

Tabella A Rimodulazione

annualità	Spesa pubblica deliberazione GP 779/2017	Importo da recuperare anticipando risorse annualità 2018-2019 (Spesa pubblica)	Spesa pubblica rimodulata	quota UE – FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
2018	10.235.741,83	+ 1.284.258,17	11.520.000,00	+ 551.974,16	+ 512.598,81	+ 219.685,20
2019	10.235.741,83	- 1.284.258,17	8.951.483,66	- 551.974,16	- 512.598,81	- 219.685,20
Totale	20.471.483,66		20.471.483,66			

Tabella B Risorse a disposizione a seguito di rimodulazione

Misura 13 RISORSE A DISPOSIZIONE per le annualità 2016-2017-2018-2019-2020				
Annualità	spesa pubblica	quota UE FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
2016	10.235.741,83	4.399.321,84	4.085.493,99	1.750.926,00
2017	10.235.741,83	4.399.321,84	4.085.493,99	1.750.926,00
2018	11.520.000,00	4.951.296,00	4.598.092,80	1.970.611,20
2019	8.951.483,66	3.847.347,68	3.572.895,18*	1.531.240,80*
2020	10.235.741,83	4.399.321,84	4.085.493,99	1.750.926,00
totale	51.178.709,15	21.996.609,20	20.427.469,95	8.754.630,00

*arrotondato per allineamento

Gli importi indicati nella tabella B “Risorse a disposizione a seguito di rimodulazione” comportano le seguenti modifiche alla prenotazione fondi ed una sua rimodulazione:

capitolo	esercizio finanziario	n. prenotazione fondi	importo
500500	2019	2011795-003	- 219.685,20
500500	2019	Nuova prenotazione per annualità 2018 misura 13	+ 219.685,20

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti il D.Lgs. n. 118/2011, la L.p. 7/79 e ss.mm. e relativo regolamento di contabilità, in materia di bilancio.
- visto il parere positivo di data 13 febbraio 2019, prot. n. 98006 espresso dal Servizio Politiche sviluppo rurale, Autorità di gestione del PSR;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni esposte nella premessa, al punto 1) del dispositivo della deliberazione della Giunta provinciale n.779 del 19 maggio 2017, la Tabella 5 Misura 13 RISORSE A DISPOSIZIONE per ogni singola annualità 2016-2017-2018-2019-2020 con la seguente tabella:

Misura 13 RISORSE A DISPOSIZIONE per le annualità 2016-2017-2018-2019-2020				
Annualità	spesa pubblica	quota UE FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
2016	10.235.741,83	4.399.321,84	4.085.493,99	1.750.926,00
2017	10.235.741,83	4.399.321,84	4.085.493,99	1.750.926,00
2018	11.520.000,00	4.951.296,00	4.598.092,80	1.970.611,20
2019	8.951.483,66	3.847.347,68	3.572.895,18*	1.531.240,80*
2020	10.235.741,83	4.399.321,84	4.085.493,99	1.750.926,00
totale	51.178.709,15	21.996.609,20	20.427.469,95	8.754.630,00

* arrotondato per allineamento

2. di dare atto che sarà possibile, ai sensi dell'articolo 82 del regolamento comunitario n. 1305/2013, previa regolare modifica del Programma di sviluppo Rurale e a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza integrare le risorse a disposizione per l'annualità 2019 nei limiti dei fondi che si renderanno disponibili sul Bilancio provinciale per tali finalità;
3. di modificare le prenotazioni fondi approvate con la deliberazione della Giunta provinciale n. 779/2017 e di crearne di nuove, come di seguito specificato:

capitolo	esercizio finanziario	n. prenotazione fondi	importo
500500	2019	2011795-003	- 219.685,20
500500	2019	Nuova prenotazione per annualità 2018 misura 13	+ 219.685,20

4. di dare atto che i contributi saranno erogati dall'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG) quale organismo pagatore per la gestione delle spese FEASR e FEAGA. Le risorse comunitarie e statali sono assegnate direttamente ad APPAG da AGEA;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento;
6. di lasciare inalterato quant'altro disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 779/2017.

Adunanza chiusa ad ore 11:15

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace